

Relazione finale

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente

ZISA PAOLA

Classe

5AS

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

:

CONOSCENZE - Alla fine del triennio lo studente conosce:

- gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale
- le relazioni tra eventi artistici diversi e anche lontani nello spazio e/o nel tempo
- le principali tecniche artistiche
- il lessico specialistico

ABILITA' - Alla fine del triennio lo studente:

- sa collegare gli eventi artistici al contesto socio-culturale cui appartengono, cogliendo i significati di tali legami;
- sa analizzare un'opera d'arte relativamente a: materiali e tecniche usate, scelte iconografiche, aspetti stilistici;
- sa individuare gli aspetti di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione precedente (relativamente a : materiali e tecniche, iconografia, aspetti stilistici) e ne comprende il significato;
- sa cogliere i significati che il linguaggio visivo veicola;
- sa utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere.

COMPETENZE - Alla fine del triennio lo studente:

- utilizza le conoscenze e le abilità per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale
- riconosce nell'opera d'arte significativi legami con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico...), e comprende il senso di tali relazioni
- produce un discorso organico e sa sintetizzare
- impiega gli strumenti acquisiti per l'approccio ad opere non studiate in precedenza

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe 5AS, affidatami sin dal primo anno per la materia Disegno e Storia dell'arte, ha dimostrato nell'intero corso del triennio un buon interesse per la disciplina e una discreta partecipazione alle lezioni in classe, pur differenziata (vivace per un buon gruppo, più sopita in un gruppo minore). La complessiva disponibilità nei confronti dei docenti ha consentito di maturare progressivamente un senso di responsabilità soddisfacente, sia per quanto riguarda il lavoro domestico sia nella partecipazione alle attività proposte in classe e alle prove di verifica. L'atteggiamento complessivamente positivo e aperto ha permesso di pervenire alla costruzione delle conoscenze, abilità e competenze complessivamente più che discrete, con punte di eccellenza. A fronte di ciò va sottolineato per alcuni alunni il persistere di un approccio più mnemonico che rielaborativo o, in pochi casi, il permanere di alcune fragilità nell'espressione (meno evidenti tuttavia nelle prove più recenti). Complessivamente dunque il livello di profitto si attesta tra il discreto ed il buono. Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione va segnalato un consistente ritardo accumulatosi, in parte anche per le difficoltà legate all'emergenza pandemica, negli anni scolastici precedenti, che si è cercato in parte di superare nel corso del presente anno scolastico.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per MODULI

TITOLO DEL MODULO CONTENUTI	PAGINE TESTO
--------------------------------	--------------

<p>(RIPASSO E COMPLETAMENTO) : Il Barocco: il primato dell'immagine (Completamento veloce)</p> <p>a. Caravaggio: una quotidianità drammatica b. Bernini, la mente e l'anima del Barocco c. Francesco Borromini, rigore e inquietudine d. Pietro da Cortona, l'esuberanza inventiva</p> <p>Caravaggio (Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Crocifissione di San Pietro, La morte della Vergine CENNI) – Bernini (CENNI David, Apollo e Dafne, Baldacchino di S. Pietro, Piazza S. Pietro) – Borromini (CENNI S. Carlo alle quattro fontane, S. Ivo alla Sapienza)</p> <p>Pietro da Cortona (Trionfo della divina Provvidenza CENNI)</p> <p>Gli sviluppi del Barocco e il Rococò</p> <p>a. Tiepolo: Il trionfo della luce del colore CENNI</p> <p>b. Il Vedutismo CENNI</p>	
<p>Modulo 1 (completamento). :Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico</p> <p>a. Jacques-Louis David, pittura e impegno civile b. Antonio Canova, un interprete insuperato del Neoclassicismo</p> <p>Opere: David (Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat,) Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche giacenti, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tempio di Possagno)</p>	<p>VOLUME 3 UNITÀ 1</p> <p>7-14 1. David: 15-18, b. Canova: 19-22</p>
<p>Modulo 2. Romanticismo</p> <p>a. I primi fermenti romantici: Goya. b. Il romanticismo francese (i temi contemporanei, l'esotismo romantico). c. La rappresentazione della natura fra misticismo, pittoresco e sublime.</p> <p>Opere: Goya (Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni, Saturno divora un figlio) Géricault (Zattera della Medusa) Delacroix (La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nei loro appartamenti) Friedrich (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia) Constable (Il carro da fieno) Turner (Tempesta di neve: Annibale...)</p>	<p>p.36-9</p> <p>a. Goya p.32-5 b. Géricault 49-51, Delacroix 52-4 c. Friedrich p.43-44, Constable p.46, Turner p.45, 47</p>
<p>Modulo 2. Realismo e Impressionismo</p>	<p>a.</p>

<p>a. Courbet e il Padiglione del Realismo, Millet e Daumier</p> <p>b. Il <i>Salon des Refusés</i> e gli anni sessanta</p> <p>c. Gli impressionisti e le loro mostre</p> <p>d. I maestri dell'Impressionismo</p> <p>e. La città si trasforma</p> <p>f. L'architettura del ferro e dell'acciaio</p> <p>Opere: Courbet (Gli spaccapietre, Seppellimento a Ornans) Millet (Le spigolatrici) Daumier (Il vagone di terza classe) Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère) Monet (Impressione: levar del sole, La Grenouillère, Cattedrale di Rouen, Ninfee) Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La Grenouillère, opere tarde-CENNI) Degas (L'assenzio, Le stiratrici, Classe di danza, Piccola danzatrice, La Tinozza) <u>PERCORSI TEMATICI</u> - Arte e denuncia sociale (Courbet, Millet, Daumier, Degas, Van Gogh) Arte dei Salon e suo rifiuto (Pavillon du Realisme, Salon des Refusees, mostra nello studio di Nadar: Courbet, Manet, Monet, Renoir, Degas) La nascita della città moderna: i nuovi materiali e il piano Haussmann. La città come soggetto dei quadri impressionisti</p>	<p>p.62-63 p.65-66, Courbet p.70-73, Millet p.68-69, Daumier p.74-75</p> <p>b. Salon p.55, Manet p.88-89</p> <p>c. Giapponismo p.123, Impress p.83-87, 102, Degas 92-94, Monet 95-98, Renoir 99-101; Fotografia 64, Cinema 114</p> <p>e. Piano Hauss p.110, f. ferro e vetro p.103-5</p>
<p>Modulo 2. Postimpressionismo, Secessioni, Art Nouveau.</p> <p>a. Il superamento dell'Impressionismo Seurat</p> <p>b. La "armonia parallela" di Paul Cézanne</p> <p>c. Vincent Van Gogh: reale e interiorità</p> <p>d. Paul Gauguin: sintetismo bretone e sincretismo polinesiano.</p> <p>e. Edvard Munch</p> <p>f. La Secessione viennese</p> <p>g. L'Art Nouveau</p> <p>Opere: Seurat (Domenica Pomeriggio alla Grande-Jatte) Cézanne (La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Natura morta con ..., Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire) Gauguin (La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, la orana Maria) Van Gogh (Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) Munch (La bambina malata, Vampiro, Madonna, L'urlo) Klimt (Fregio di Beethoven, Bacio, Giuditta II)</p>	<p>p.112-144</p> <p>a. Seurat p. 115-117, b. Cézanne p. 118-122 c. Van Gogh p. 124-129</p> <p>d. Gauguin p. 130-133 Primitivismo p. 183 e. Munch p. 148-151 f. Sec.viennese e Klimt p. 154-157, 153 g. L'Art Nouveau p. 158-161</p>

Modulo 3. Dalle Avanguardie storiche alla II Guerra Mondiale

- a. L'Espressionismo francese dei Fauves: Henri Matisse
- b. L'Espressionismo tedesco: Die Brücke e Kirchner
- c. L'Espressionismo viennese: Schiele, Kokoshka
- d. Il Cubismo: Picasso
- e. Il Futurismo: Boccioni, Carrà, Balla, Sant'Elia (cenni) Depero (cenni).
- f. L'Astrattismo: Kandinsky Mondrian (cenni) Malevic (cenni)
- g. Il Dadaismo: Duchamp, cenni a Man Ray
- h. Metafisica: De Chirico cenni
- i. Il Surrealismo: le tecniche di Ernst, Magritte, Dalì

PERCORSI TEMATICI -

Gli artisti e i regimi totalitari (aderenza/rifiuto):

arte totalitaria (Progetto di Speer per Berlino- cenni) e di opposizione,
arte degenerata alla mostra di Monaco del 1937 -
Picasso: Guernica - il fascismo e l'arte:
Cenni sull'architettura italiana (Terragni: Casa del fascio cenni – Piacentini, Palazzo del Rettorato a Roma – Palazzo dell'EUR per l'E42)

Excursus di Architettura

L'architettura moderna (razionalismo e architettura organica):

il razionalismo della Bauhaus (Gropius: Officine Fagus, Edifici per la Bauhaus, nascita del design: poltrona Wassily di Breuer),

Ludwig Mies van der Rohe (Padiglione tedesco e Tugendhat House)

Le Corbusier (Ville Savoye) - **Wright** (Casa sulla cascata)

Opere:

Fauves: **Matisse** (Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La stanza rossa, La danza)

Die Brücke: **Kirchner** (Marcella, Cinque donne per la strada, Nollendorfplatz, Autoritratto con il braccio mozzato)

Espressionismo austriaco: **Schiele** (L'abbraccio), Kokoschka (la sposa del vento)

Cubismo: **Picasso** (cenni al periodo blu e rosa, Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger, Ma Jolie, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo: **Boccioni** (La città che sale, Stati d'animo (Gli addii), Forme uniche nella continuità dello spazio,) **Carrà** (Funerali dell'anarchico Galli)

Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente n.7) **Sant'Elia** (Disegni per la città nuova (cenni))

Astrattismo: **Kandinskij** (Primo acquarello astratto, Impression V, Composizione VIII), **Malevic** (Quadrato nero su fondo nero -cenni), **Mondrian**

p. 164—6

a. Fauves: Matisse

p. 168-178;

b. Die Brücke: Kirchner p. 179-181, p.184-186;

c. Schiele p.187-189; d.Cubismo:

Picasso p. 195-209;

Primitivismo p.183;

e. Futurismo:

p.221-227, 238-239,

Boccioni p.228-232,

Carrà p.234-235,

Balla p.236-237, Sant'Elia p.240;

f. Astrattismo: p.241-242,

Kandinsky p.243-249;

Malevic p.252-253

Mondrian p.256-259

g.Dadaismo:

p.267-269, 274-276, Duchamp p.277-282;

h. Metafisica:

De Chirico p. 285-290; i.Surrealismo

p. 293-301, 312-313,

Dalì p.307-309

Magritte p.314-317

+ ARTISTI E REGIMI

TOTALITARI (aderenza/rifiuto)

p.326,

Guernica 210-1,

p.327-329,

arch 365-7

+ EXCURSUS DI

ARCHITETTURA

Bauhaus p.262-265,

Mies Van der Rohe

p.356-358

Le Corbusier p.349-351,

Wright

p.359-362

(Alberi: percorso verso l'astrazione, Composizione con rosso, blu e giallo cenni) Dadaismo: Duchamp (Fontana, L.H.O.O.Q.) Surrealismo: le tecniche di Ernst, Dalì (La Persistenza della Memoria) Magritte (Le passeggiate di Euclide, L'uso della parola I, L'impero delle luci)	
--	--

Educazione civica	Argomenti svolti
Il tema	
<i>“giustizia sociale”:</i>	L'arte e i nuovi soggetti del sociale: Courbet, Millet, Daumier, Degas, Van Gogh)
	La nuova architettura del razionalismo e i temi sociali in architettura. (Gropius, il Bauhaus e la nascita del design, la progettazione urbanistica di Le Corbusier). Architettura del regime Fascista e del razionalismo a confronto

Metodi

- Lezione circolare
- Lezione frontale
- Attività di recupero-sostegno e integrazione
 Si è privilegiato l'approccio induttivo, sollecitando un atteggiamento problematico ed esplorativo (porre/porsi domande), che mette dunque lo studente in condizione di operare sia attraverso il pensiero sia convergente (per conoscere l'argomento), che divergente (per approfondirlo criticamente), per formare gradualmente un sapere organizzato e consapevole.
 Gli argomenti sono stati collegati sia in senso verticale (con riferimenti ad argomenti precedentemente trattati) che orizzontale (con spunti di riferimento ad altre discipline).

Mezzi

- Schede, appunti
- Unità multimediale
- Testo in adozione: G.Dorfles, c. Dalla Costa, G. Pieranti, Capire l'arte, dal dal Quattrocento al Rococò, vol 2, G.Dorfles, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, vol. 3, ed. Atlas
- Altri testi, riviste specializzate, dvd, presentazioni multimediali

Spazi

- Aula

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

In relazione ai criteri fissati dal collegio dei docenti, la valutazione è riferita a: conoscenze, abilità, competenze.

La scala docimologica adottata ha visto l'utilizzo dei voti compresi tra 2 e 10.

Colloqui orali e prove scritte (articolate sotto forma di quesiti a risposte aperte) hanno costituito strumento di verifica.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Paola Zisa